

## OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

### SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Verificata l'esistenza del numero legale necessario per la validità dell'adunanza in prima convocazione, il sindaco presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Successivamente, in veste di relatore, dopo aver ricordato "che le risultanze sono state illustrate alla commissione bilancio la scorsa settimana", accenna al termine per l'approvazione del rendiconto 2013 (fissato al 30 aprile) e precisa che "in omaggio alla previsione del regolamento di contabilità" gli atti sono rimasti depositati per i venti giorni stabiliti. Assicura, infine, che il rendiconto è corredato del parere del revisore contabile.

Dopo le indicazioni di natura procedurale, commentando le risultanze con l'ausilio di un prospetto riepilogativo, evidenzia che: "Il rendiconto chiude con un avanzo di 309.000 euro suddivisi in parte vincolata e parte non vincolata" e fornisce indicazioni su tale aspetto". Conclusa la precisazione, soggiunge: "Dal 2013 anche il nostro comune è stato assoggettato al patto di stabilità. Ora, e noi lo speriamo vivamente, sembra che ci sia un ripensamento sull'estensione di tale vincolo ai comuni delle nostre dimensioni. Finché sussiste, però, è evidente che il vincolo all'utilizzo delle somme ci condiziona pesantemente. L'avanzo, invece, può essere utilizzato per estinguere l'indebitamento".

In prosieguo, illustrando le risultanze -che confermano il tendenziale degli ultimi esercizi- il relatore si esprime con accenti di viva soddisfazione "perché se guardiamo agli ultimi cinque anni dobbiamo riconoscere che gli impegni per il sociale, l'istruzione, la cultura, lo sport sono stati costantemente confermati" E ne attribuisce il merito non solo a chi ha avuto l'onere di amministrare "ma, anche, all'impegno ed al sacrificio dei cittadini e, su altro versante, all'insostituibile contributo offerto dal volontariato". Osserva ancora che "peraltro un confronto, certamente utilissimo, con le entrate degli anni precedenti non è possibile trattandosi di dati non assimilabili a causa di una diversa allocazione delle voci nei titoli di bilancio".

L'analisi delle entrate accertate (che assommano a 3.057.000 euro) procede -nel rispetto della sequenza prevista dalle norme contabili- iniziando dal titolo I (entrate tributarie) e continua con le risultanze dei titoli successivi: II (entrate da trasferimenti), III (extratributarie), IV (da investimenti), V (da accensione di prestiti), per concludersi con un cenno alle partite di giro (titolo VI).

Successivamente, commentando i dati relativi alla spesa (indicata complessivamente in 3.020.000 euro, si sofferma sulle risultanze del titolo I parte corrente (fornendo un disaggregato delle componenti riferite ai vari servizi e rimarcando l'incidenza della spesa "per il sociale") e, in relazione al titolo II (spese per investimenti), ne indica la consistenza in 754.000 euro. Ricorda, ancora che -per differenza fra il totale delle entrate ed il totale delle spese- si realizza l'avanzo di amministrazione.

Prima di concludere il relatore propone all'assemblea un confronto fra i dati dell'avanzo, a partire dal 2009. "Anche da questi riscontri -soggiunge- si rileva che i bilanci sono sempre stati sani e che alla futura amministrazione si lascia una eredità sicuramente apprezzabile". Osserva, ancora, "che le entrate sono sostanzialmente stabili mentre sul versante della spesa il dato statistico rivela una tendenza alla contrazione". A tale ultimo proposito, soggiunge: "Lo zoccolo duro della spesa è stato aggredito lavorando -in special modo- sui costi del personale che ha consentito di mantenere servizi di standard elevato senza gravare sui cittadini".

Nel dibattito che prende avvio successivamente la sequenza degli interventi si sviluppa con la seguente scansione:

- cons. C. VENTURELLI

Sollecita il relatore a fornire chiarimenti in ordine all'impianto fotovoltaico ed alla riqualificazione del palazzetto dello sport.

- Sindaco-presidente:

Dichiara, al riguardo, che "è previsto un contributo del GSE anche se la voce principale è rappresentata dalla contrazione dei costi addebitati sulle prossime fatture" Dopo aver riconosciuto che "al momento, un conteggio esatto non esiste" e che "generalmente non è disponibile prima di un anno, un anno e mezzo dall'attivazione dell'impianto", conclude: "In aggiunta ai circa 30.000 euro/annui del GSE, le previsioni del piano finanziario dell'intervento prevedono entrate tali da assicurare un utile annuo di circa 3.000 euro, al netto del costo di ammortamento dell'impianto. Pertanto, l'ammortamento della riqualificazione è

finanziato in questo modo. Ricordo, infine, che –confermando le previsioni- nel 2013 l'impianto ha prodotto 100.000 Kwh”.

- cons. M. BARBI A proposito dell'indicazione a pag. 137, sollecita chiarimenti “in ordine alla gestione della spesa inerente la piattaforma basket”.

- sindaco-presidente Dichiaro che “a bilancio erano stati impegnati 93.000 allo scopo di partecipare ad un bando. Tuttavia, considerato che il comune non ha ottenuto l'ammissione al finanziamento, in sede di assestamento, sono stati azzerati”.

- cons. C. VENTURELLI Sollecita indicazioni sul “dato definitivo della raccolta differenziata 2013”.

- sindaco-presidente Riferisce, in proposito, che “il dato ufficiale non è ancora disponibile “ anche se lo valuta approssimativamente nell'ordine del 36%”.

- ass.re G. ROLFI Sottolinea “a correttezza di maggioranza e minoranza che hanno condiviso le scelte consegnando un bilancio che lascia ancora qualcosa da spendere”. Prima di concludere soggiunge “che le principali voci di spesa riguardano iniziative a tutela del territorio” esprimendo l'augurio “che anche in futuro si continui in un'ottica di valorizzazione”.

- cons. GIRARDI Si compiace con l'amministrazione per le risultanze contabili ma esprime “disagio per il resto”. In proposito dichiara: “A mio parere la logica del buon padre di famiglia dovrebbe sempre imporsi su quella meramente contabile e sul decisionismo. Ci siamo trovati a svolgere un ruolo di assistenza passiva che mortifica. Mi aspettavo una maggior condivisione delle scelte è una propensione al dubbio. Sarebbe stato bello, ad esempio, che il sindaco –qualche volta- avesse detto: *aiutatemi a capire*. Ma questo non è mai avvenuto. Il mio auspicio, allora, è che si affermi una logica di reale democrazia, di partecipazione effettiva e di condivisione superando le ingessature ed i vincoli delle forme che impediscono di crescere. Se sarà rieletto Sindaco si sforzi di coinvolgere i suoi assessori e di riconoscere alla minoranza la funzione rappresentativa che le spetta. Rifletta sull'esigenza di garantire a noi la nostra dignità perché, da questo punto di vista –e mi spiace dirlo- la sua gestione rappresenta un fallimento. Un'ultima annotazione. La scarsa partecipazione di pubblico alle sedute mi pare sia un messaggio chiarissimo. E' un richiamo alla necessità di coinvolgere la gente nelle scelte, superando le formalità”.

- sindaco-presidente: Dopo aver rivendicato il suo costante impegno a superare le logiche di schieramento “dimostrato dal fatto che ho sempre coinvolto nelle riflessioni la stessa minoranza”, soggiunge: “Per le scelte di bilancio –come IMU e TARES- mi pare che ci siamo sempre confrontati. Io –alla fine- mi sono limitato a fare/a sintesi. Il metodo e le procedure si fondano su regole ben definite che vanno rispettate. Io rappresento il paese come istituzione. Il ruolo del consigliere soggiace ad altre regole ed è definito in modo diverso. In ogni caso non ho mai chiuso le orecchie perché la gente che si è rivolta a me ha sempre ottenuto la necessaria attenzione. In certe situazioni riconosco che i consiglieri possano essere marginali. Si tratta di una condizione sicuramente scomoda ma definita dalle regole perché il lavoro viene svolto nel rispetto dei ruoli e dei precisi paletti che sono stati prefissati. Comprendo il rammarico del consigliere per una condizione che, sicuramente, non entusiasma ma osservo che la sensazione potrebbe anche riflettere il disagio per un ruolo che non corrisponde sicuramente al modo con cui si vive l'impegno”.

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche il sindaco-presidente indice la votazione e ne proclama l'esito nelle seguenti risultanze:

- conss. favorevoli: maggioranza
- conss. contrari: 4 (minoranze)

